

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. SVILUPPO DELLE AREE RURALI, QUALITÀ  
DELLE PRODUZIONI E SDA DI MACERATA

Oggetto: DGR 331 del 16/03/2020 - DDPF n. 24 del 30/04/2020. Bando per la selezione di progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Integrazione procedure presentazione variazioni progettuali. Modifica termine di ultimazione lavori e rendicontazione.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare le modalità operative per la presentazione delle richieste di modifica progettuale a valere sul *Bando per la selezione di progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione*, di cui al DDPF n. 24 del 30/04/2020 ss.mm, contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che le richieste di variazione di cui al precedente punto possano essere presentate entro e non oltre la data del **30/07/2021** ore 13,00;
- di modificare pertanto il termine, previsto dal bando, per la realizzazione degli investimenti e per la relativa rendicontazione, stabilendolo **al giorno 18/10/2021**.
- di pubblicare il presente atto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR. n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca) nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Dott.<sup>ssa</sup> Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento**

- Legge regionale n. 53 del 31/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)”
- Legge regionale n. 54 del 31/12/2020 “Bilancio di previsione 2021-2023”
- DGR 1674 del 30 dicembre 2020 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021-2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento”
- DGR 1675 del 30 dicembre 2020 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023”
- DGR 12 del 18 gennaio 2021 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2021/2023”;
- DGR 13 del 18 gennaio 2021 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2021/2023”;
- DGR N. 53 DEL 25/01/2021 ad oggetto “D.Lgs. 118/2011, art. 42 - Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell’anno precedente; aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2021-2023 previsti all’art.11, comma 3, lettera a) e comma 5, lettera b) del D.Lgs. 118/2011”
- DGR 142 del 15 febbraio 2021 “Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2021 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 4° provvedimento”.
- DGR 331 del 16/03/2020 avente ad oggetto: LR 41 del 30 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020) Tabella C." Approvazione dei Criteri e modalità attuative generali per i Progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Istituzione regime di aiuto in "de minimis" Reg. UE 1407 / 2013;
- DGR N. 280 del 15/03/2021 di Modifica copertura finanziaria DGR n. 331 del 16/03/2020;
- DDPF n. 24 del 30/04/2020 avente ad oggetto: *DGR 331 del 16/03/2020 Progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Istituzione regime di aiuto in "de minimis" Reg.UE 1407/2013 – Approvazione bando. Bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020 capitolo n. 2160120166 e n. 2160120167.*
- DDPF n. 45 del 06/07/2020 avente ad oggetto: DDPF n. 24 del 30/04/2020 - Bando per la selezione di progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Proroga scadenza.
- DDPF n. 53 del 04/08/2020 avente ad oggetto: DDPF n. 24 del 30/04/2020 - Bando per la selezione di progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Ulteriore proroga scadenza;
- DDPF n. 93 del 18/12/2020 di ammissibilità e finanziabilità domande di sostegno per l’ammodernamento dei mattatoi bovini;
- Nota ID 22419796|23/03/2021|AEA con la quale si richiede l’autorizzazione al dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari per l’uso del capitolo 2160320032.
- DDPF n. 37 del 26/04/2021 di finanziabilità delle domande di adesione al bando ristrutturazione mattatoi bovini dopo l’adozione della DGR n. 280 del 15/03/2021.



### **Motivazione**

Con il DDPF 24 del 30/04/2020, in attuazione della DGR 331 del 16/03/2020, è stato approvato il bando *per la selezione di Progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione*.

Alla scadenza, prorogata al 10/09/2020 con il DDPF n. 53 del 04/08/2020, sono pervenute n. 2 domande che sono state sottoposte alle verifiche sulla base di quanto previsto dal bando.

Al termine delle verifiche sono risultate ammissibili n. 2 domande, per le quali con i DDPF 93 del 18/12/2020 e DDPF 37 del 26/04/2021, si è proceduto a dichiarare la finanziabilità.

Il bando pur non escludendo la possibilità di presentare variazioni progettuali, che possono risultare necessarie per adeguare gli investimenti in seguito all'aggiornamento degli standard richiesti dalla Grande Distribuzione Organizzata, non ha disciplinato le procedure, né i termini di presentazione. Pertanto vengono definite, nell'allegato al presente atto, le procedure relative alle variazioni progettuali e viene stabilito nel 30/07/2021 il termine per la loro presentazione. Tale termine tiene conto dei tempi per la valutazione delle variazioni e di quelli relativi alla presentazione della richiesta di saldo e di conclusione del procedimento di liquidazione del contributo.

Conseguentemente a quanto sopra stabilito, al fine di ottimizzare la predisposizione di dette variazioni progettuali, rendendole rispondenti agli obiettivi fissati dal bando, è necessario modificare il termine per la realizzazione degli investimenti e per la relativa rendicontazione previsto dal bando ai paragrafi 7.2.3 Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori e 7.3 Impegni dei richiedenti.

Considerando che entrambe le ditte beneficiarie hanno già fatto richiesta di proroga per la realizzazione degli investimenti, e che detta proroga è stata accordata ad entrambe fino al 18/08/2021 ( con nota 0113432 |01/02/2021| R\_ MARCHE| GRM |AEA|P| 300.20.50/2020/AEA/108, in riferimento alla domanda ID 49799 e con nota 0113405 |01/02/2021 |R\_ MARCHE| GRM|AEA|P|300.20.50/2020/AEA/108, in riferimento alla domanda ID 49204), si ritiene opportuno prevedere che la nuova scadenza per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione possa essere fissata **al 18/10/2021 ore 13,00**.

Si attesta, per quanto di competenza, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

### **Esito dell'istruttoria**

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: DGR 331 del 16/03/2020 - DDPF n. 24 del 30/04/2020. Bando per la selezione di progetti di ammodernamento delle strutture regionali di mattazione. Integrazione procedure presentazione variazioni progettuali. Modifica termine di ultimazione lavori e rendicontazione.

Il responsabile del procedimento  
(Dott. Francesco Pettinari)



## ALLEGATI

Allegato A – Modalità operative per la presentazione delle richieste di variazione progettuale.

### A. Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare **una richiesta di variante** al progetto approvato.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile purché NON siano tali da inficiare la finanziabilità stessa:

- 1) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati, modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee. Per voce omogenea si intende l'insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una singola struttura (es. stalla di sosta, vasca raccolta liquami, celle frigo ecc.), una singola attrezzatura o macchina (es. impianto di refrigerazione, impianto lavapavimenti ecc.).
- 2) modifiche della tipologia degli investimenti approvati;
- 3) cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento) se non determinato da cause di forza maggiore;

### B. Presentazione delle domande di variazione progettuale

Le domande di varianti possono essere presentate **solo tramite SIAR**. Le domande presentate con diversa modalità **non** potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante (comprendente gli adeguamenti realizzati e non comunicati) **fino al 30/07/2021**.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate. Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano complessivo approvato con DDPF 93 del 18/12/2020, modificato dal DDPF 37 del 26/04/2021, non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario.



Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

### **C. Documentazione da allegare alla variante**

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

- a) relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato;
- b) nel caso di opere edili, un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante;
- c) Computo metrico estimativo le cui somme riportate dovranno essere desunte dal prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Marche vigente al momento della domanda. Il CME dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere firmato in digitale dal tecnico progettista. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario dovrà essere predisposta specifica analisi del prezzo. I lavori relativi ad impiantistica quali impianti idrici, elettrici, vapore, idraulici, aria compressa, ecc., oltre alle opere riguardanti impianti di climatizzazione compresa la realizzazione di eventuali celle frigorifere, nonché tutti gli impianti connotati da elevata complessità/specificità, potranno essere quantificati anche sulla base di almeno tre preventivi di cui uno scelto e due di raffronto.
- d) Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali. Gli elaborati progettuali, debbono essere firmati in formato digitale dal tecnico progettista non modificabile e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione competente;
- e) N. 3 preventivi dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per ogni singolo, macchinario ed eventualmente impianto, qualora per quest'ultimo non si decida di utilizzare il CME, datati e firmati anche digitalmente dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. Nel caso di completamento/implementazione di impianti preesistenti è consentito l'utilizzo di un solo preventivo qualora la fornitura in esso descritta risulti l'unica compatibile con quanto già presente in azienda. Tale circostanza deve essere ugualmente specificata nella relazione tecnica di cui al punto 1 del presente capitolo.

In presenza di costi standard/listini prezzi approvati dalla Regione Marche, i preventivi delle ditte fornitrici non sono necessari.

### **D. Istruttoria delle domande**

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di attuazione della misura soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:



- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;
- la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso con particolare riferimento al ricalcolo delle priorità, effettuato sulla base del nuovo piano degli investimenti che non deve determinare la condizione che il nuovo punteggio risulta inferiore al punteggio ottenuto dall'ultimo progetto in graduatoria ammesso a finanziamento;

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità la comunicazione del responsabile del procedimento dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame della domanda di variante.

Il Dirigente responsabile di misura adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

